



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Attribuzione qualifica di impiegato generico - Livello 7° -
a n. 5 (cinque) dipendenti.

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno 21 (ventuno ====) del mese di
Novembre, alle ore 9,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione
Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTT

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLENTI

8. Maria T. CONTE

9. Luigi POSTIGLIONE (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione la dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- vista la legge 12/07/1988 n° 270, pubblicata sulla G.U. del 16/07/1988 e quindi entrata in vigore il 31/07/1988, il cui art.1 ha abrogato la legge 30/78, decretato la cessazione di efficacia degli organici aziendali a decorrere dal 90° giorno dall'entrata in vigore, e quindi dal 29/10/1988, e demandando la materia alla contrattazione di categoria;
- considerato che dal 1989, con l'entrata in vigore della tabella delle nuove qualifiche allegata all'Accordo Nazionale 13/05/1987, la qualifica di bigliettaio è stata posta ad esaurimento ma che in azienda, alla data odierna, sono ancora in forza 30 agenti rivestenti tale qualifica malgrado da anni siano di fatto scomparse le mansioni prevalenti che erano quelle della vendita biglietti a bordo degli autobus;
- atteso che l'azienda in passato ha posto in essere tutte le azioni possibili per riqualificare i bigliettai, e ciò anche prima del 1989, al fine di aumentare la produttività interna;
- atteso in particolare che con ordine di servizio n° 31 del 30/08/1991 venne indetta una selezione, riservata agli agenti con qualifica di bigliettaio, per l'affidamento a due agenti delle mansioni di impiegato generico liv. 7 ex CCNL 1986;
- che in pari data, con ordine di servizio n° 32/91, venne indetta una selezione per l'affidamento ad un agente delle mansioni di operaio generico liv.7 ex CCNL 1986;
- visti gli atti delle suddette selezioni ed in particolare : a) l'allegato verbale conclusivo del 08/10/1991, con cui la commissione giudicatrice formò la graduatoria di merito per quanto riguarda gli impiegati generici con ai primi due posti gli agenti Fornaro Giuseppe e De Gregorio Luciano; b) l'allegato verbale del 26/09/1991 con cui venne collocato al primo posto della selezione per operaio generico l'agente Carrino Giovanni;
- atteso che in esito alle suddette prove selettive vennero affidate le mansioni di impiegato generico, presso l'ufficio retribuzioni, agli agenti Fornaro e De Gregorio con decorrenza 01/10/1991 e di operaio generico all'agente Carrino Giovanni con decorrenza 15/10/1991;
- visto inoltre che con note del 24/10/1991 e dell'8/4/1992 vennero indette prove selettive rispettivamente per uno e tre impiegati generici e che con gli allegati verbali n° 5 del 19/11/1992 e n° 6 del 20/11/1992 la commissione giudicatrice formò la graduatoria di merito con cui vennero inseriti al 1° posto della prima prova l'agente Greco Vincenzo, inidoneo, e ai primi tre posti della seconda prova gli agenti Di Taranto Vito, Angiulli Ettore e Calderone Adolfo (classificato quarto dietro il terzo che era Greco V., il quale però era primo dell'altra graduatoria);
- atteso che in esito alle prove vennero affidate le mansioni di impiegato generico ai suddetti agenti con decorrenza 15/02/1993 rispettivamente presso l'ufficio ragioneria (Greco e Angiulli), presso l'ufficio tecnico (Di Taranto) e presso l'ufficio prodotti del traffico (Calderone);
- atteso che alla data odierna tutti i suddetti agenti continuano a svolgere

le mansioni di impiegato generico o di operaio generico, percependo la relativa differenza paga, e che il loro rendimento è stato soddisfacente e quindi hanno ulteriormente dato prova di attitudine a ricoprire il posto in questione;

- atteso altresì che, al fine dell'attribuzione definitiva della qualifica, la condizione relativa alla vacanza del posto di impiegato generico deve intendersi soddisfatta, in quanto nell'organico del 1986 erano previsti 10 posti di livello 8 nel reparto amministrazione, di cui 1 capo uscieri, 4 autisti di magazzino e direzione e n° 5 non meglio identificati "distributori spaccio", per cui a questi ultimi per derivazione, in applicazione delle tabelle allegate al CCNL 1986 contenenti le norme di 1ª applicazione e transitorie, può farsi corrispondere la nuova qualifica di impiegato generico;
- considerato che, malgrado i posti suddetti all'epoca fossero destinati agli inidonei, in realtà questi li occupavano solo funzionalmente ma non avevano avuto il cambio definitivo della qualifica, e che inoltre i regolamenti inidonei avevano anch'essi perso efficacia con decorrenza 29/10/1988;
- atteso che gli agenti interessati alle selezioni sono sei mentre i posti all'epoca disponibili erano cinque;
- considerato tuttavia che risulta oggi difficile discriminare l'ultimo agente avente diritto, poichè lo stesso obiettivamente si trova nelle stesse condizioni degli altri avendo avute affidate le mansioni in pari data, sicchè potrebbe ipotizzarsi una disparità di trattamento;
- atteso che, per quanto riguarda l'operaio generico Carrino Giovanni, la condizione relativa alla vacanza posto non era all'epoca soddisfatta in quanto la suddetta qualifica non era derivabile da quelle vigenti sotto la Legge 30/78;
- atteso però che la nuova pianta organica, adottata con deliberazione n° 189 del 31/08/1994 ed ancora in via di approvazione da parte dell'Ente proprietario, presenta tale disponibilità di posto, sicchè è opportuno rinviare l'inquadramento alla definitiva approvazione della pianta organica;
- visto il parere legale, che il sottoscritto ha ritenuto opportuno richiedere, ed il cui contenuto avvalorà la presente proposta, parere reso dall'avv. Anna M. Vitale, Capo ufficio legale dell'ATAC di Cosenza e quindi specialista della materia in oggetto;
- atteso inoltre che dal punto di vista della convenienza aziendale si realizza la riqualificazione di n° 2 inidonei (Greco e Calderone) e n° 3 bigliettai (Fornaro, De Gregorio, Carrino), mentre i restanti due (Di Taranto e Angiulli) rivestono ancora la qualifica di conducenti di linea;
- atteso che il riconoscimento della qualifica in via definitiva può essere effettuato con decorrenza pari a quella dell'affidamento mansioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, non comportando oneri pregressi per l'azienda in quanto gli agenti hanno già percepito le eventuali differenze paga o, come nel caso

degli agenti Di Taranto e Angiulli, hanno percepito la paga del livello superiore (conducente di linea 6° livello) rivestito;

- atteso infine che per quanto riguarda gli oneri futuri essi troveranno invece ampia copertura nello stanziamento di bilancio alla voce costi del personale;

Tutto ciò premesso, il direttore propone alla on.le C.A. l'inquadramento definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, dei dipendenti che hanno superato le prove selettive per l'affidamento delle mansioni di impiegato generico a decorrere dalle date di effettivo affidamento delle relative mansioni, subordinando invece l'inquadramento ad operaio generico dell'agente Carrino all'approvazione della nuova pianta organica.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- udita la relazione del direttore di esercizio, ritenuta fondata ed accoglibile la proposta che viene fatta propria;
- visto il parere legale allegato alla presente;
- ritenuto che ricorrano gli estremi per l'attribuzione definitiva della qualifica per cinque degli impiegati generici, ma non per il 6° per mancanza del posto;
- visto il bilancio preventivo 1994;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- visto l'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31;
- visto l'art. 6 del T.U. del 1925;
- con il voto consultivo favorevole del direttore di esercizio;

Con quattro voti favorevoli e con l'astensione dei consiglieri Barnabà, Costone e Potì

DELIBERA

- di attribuire definitivamente la qualifica di impiegato generico agli agenti:
 - Fornaro Giuseppe, con decorrenza 01/10/1991;
 - De Gregorio Luciano, con decorrenza 01/10/1991;
 - Greco Vincenzo, con decorrenza 15/02/1993;
 - Di Taranto Vito, con decorrenza 15/02/1993;
 - Angiulli Ettore, con decorrenza 15/02/1993;mentre per l'agente Calderone detta qualifica non può essere attribuita in quanto non sussisteva la vacanza posto;
- di subordinare l'attribuzione della qualifica di operaio generico all'agente Carrino Giovanni all'approvazione della nuova pianta organica;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri pregressi sul bilancio aziendale, avendo tutti i suddetti agenti già percepito le eventuali differenze paga dalla data di affidamento delle mansioni, mentre gli oneri futuri troveranno copertura nello stanziamento di bilancio alla voce costi del personale;

Il Presidente
[Firma]

Il Segretario
[Firma]

Comunicata all'Amministrazione Comunale il **29 NOV. 1994**

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **17 DIC. 1994**

CAPO AREA
SEGRETERIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

N. 13 del Registro



5 APR. 1995

6217

di Prot.

SEC. C. A.

1^a DIVISIONE
SEZ. SEGRETARIA

CITTÀ DI TARANTO N. 11 Prot. Spec.

Spedito il 8 FEB. 1995

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione della deliberazione della Commissione Amministratrice AMAT n°294
del 21.11.1994 avente per oggetto: Attribuzione qualifica di impiegato generico
- Livello 7° - a n°5 dipendenti.

COMUNE DI TARANTO

- 1 MAR 1995

SETTORE GABINETTO
POSTA IN ARRIVO

L'anno millenovecentonovanta cinque il giorno venticinque del mese di gennaio
alle ore 18,05, in Taranto x presso la Sala delle Adunanze del Consiglio Provinciale

Il Consiglio Comunale, legalmente convocato a domicilio, in sessione straordinaria
ed in seduta pubblica - in aggiornamento -, si è riunito sotto la Presidenza del

Sig. Avv. Giovanni De Cataldis - Cons. Anziano con l'assistenza del Segretario Generale.

Sig. Dr. Giuseppe Pennacchia

Eseguendo l'appello nominale, sono risultati presenti:

Assenti		Assenti	
1	CITO Giancarlo - Sindaco	21	ROTOLO Vito
2	DE CATALDIS Giovanni	22	CAMPANELLA Giacomo
3	BRIGANTI Egidio	23	CANDELLI Federico
4	VITANZA Francesco	24	DI MAGGIO Federico
5	COLIZZI Cesare	25	SCHETTINO Germano
6	TARANTINO Antonio	26	MINEO Luciano
7	PULPITO - GOLINO Italia	27	CERVELLERA Alfredo
8	DI CORRADO Bruno	28	DE SALVE Leonardo
9	BASILE Gilberto	29	CASSETTA Cosimo
10	MICOLI Angelo	30	SCARCIA Sergio
11	CORCELLA Salvatore	31	RUSCIANO Pietro
12	TARANTINO Vito	32	CARDUCCI Alfengo
13	BATTISTA Domenico	33	TUCCI Michele
14	PIGNANELLI Fedele	34	MESSINESE Arturo
15	NOTARISTEFANO Italo	35	LIUZZI Donato
16	NOBILE Loredana	36	TARANTINO Maria
17	DONVITO Italo	37	RUTA Paolo
18	DE DONATO Rocco	38	GUIDA Andrea
19	RUSSO Vito	39	MONTALTO Giuseppe
20	CHYURLIA Pierina	40	CONTINO Michele
		41	FAMA' Franco

in totale N. 36 presenti su n. 40 Consiglieri assegnati al Comune, oltre il Sindaco.

Il presidente, ritenuto legale il numero dei consiglieri intervenuti, trattandosi di prima
convocazione, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti ad adottare deliberazione in merito all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si dà atto che sull'argomento si svolge ampio dibattito, come riportato nell'allegato A);

Si dà atto che a seguito dell'uscita di vari Consiglieri, il Consigliere Anziano-Presidente chiede al Segretario Generale di procedere ad un nuovo appello nominale, eseguito il quale risultano 35 presenti e 6 assenti (Tarantino A., De Donato, Chyurlia, Guida, Ruta e Famà);

Dato atto altresì della designazione a scrutatori dei Consiglieri Di Maggio, Rotolo e Rusciano);

Vista la nota n° 2281/94 qui pervenuta il 29.11.1994 con cui la Commissione Amministratrice A.M.A.T. trasmette a questa Amministrazione Comunale la Deliberazione adottata nella seduta del 21.11.1994 n°294 relativa all'argomento di cui all'oggetto;

Considerato che ai sensi dell'art. 16 del T.U. del 15.10.1925 n°2578, e art. 72 1° comma del D.P.R. n°902 del 4.10.1986 occorre l'approvazione;

Vista la legge 8.6.1990, n°142;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, in data 12.12.1994 dal Responsabile del Servizio Dr. Cataldo Capozza sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, in data 14.12.1994 dal Responsabile di Ragioneria Dr. Luigi Lubelli sulla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, in data 13.1.1995 dal Segretario Generale Dr. Giuseppe Pennacchia sotto il profilo della legittimità;

Con 22 voti favorevoli e 13 contrari (Mineo, Cervellera, De Salve, Rusciano, Cassetta, Scarcia, Carducci, Messinese, Liuzzi, Tarantino M., Tucci, Candelli, e Contino) resi per alzata di mano dai 35 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) Di approvare e fare propria la deliberazione n°294 del 21.11.1994 della Commissione Amministratrice A.M.A.T. avente per

Prot. n. 527 del 29-11-94 / Municip.

COPIA

N° 294 del Registro



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Attribuzione qualifica di impiegato generico - Livello 7° -
a n. 5 (cinque) dipendenti.

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno 21 (ventuno ====) del mese di
Novembre, alle ore 9,00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione
Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Pasquale BARNABÀ

4. Bruno COSTONE

5. Michele MERCADANTE

6. Daniele POTT

7. Domenico VILLANO

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Maria T. CONTE

9. Luigi POSTIGLIONE (a.g.)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Francesco Lucibello

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione la dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

- vista la legge 12/07/1988 n° 270, pubblicata sulla G.U. del 16/07/1988 e quindi entrata in vigore il 31/07/1988, il cui art.1 ha abrogato la legge 30/78, decretato la cessazione di efficacia degli organici aziendali a decorrere dal 90° giorno dall'entrata in vigore, e quindi dal 29/10/1988, e demandando la materia alla contrattazione di categoria;
- considerato che dal 1989, con l'entrata in vigore della tabella delle nuove qualifiche allegata all'Accordo Nazionale 13/05/1987, la qualifica di bigliettaio è stata posta ad esaurimento ma che in azienda, alla data odierna, sono ancora in forza 30 agenti rivestenti tale qualifica malgrado da anni siano di fatto scomparse le mansioni prevalenti che erano quelle della vendita biglietti a bordo degli autobus;
- atteso che l'azienda in passato ha posto in essere tutte le azioni possibili per riqualificare i bigliettai, e ciò anche prima del 1989, al fine di aumentare la produttività interna;
- atteso in particolare che con ordine di servizio n° 31 del 30/08/1991 venne indetta una selezione, riservata agli agenti con qualifica di bigliettaio, per l'affidamento a due agenti delle mansioni di impiegato generico liv. 7 ex CCNL 1986;
- che in pari data, con ordine di servizio n° 32/91, venne indetta una selezione per l'affidamento ad un agente delle mansioni di operaio generico liv.7 ex CCNL 1986;
- visti gli atti delle suddette selezioni ed in particolare : a) l'allegato verbale conclusivo del 08/10/1991, con cui la commissione giudicatrice formò la graduatoria di merito per quanto riguarda gli impiegati generici con ai primi due posti gli agenti Fornaro Giuseppe e De Gregorio Luciano; b) l'allegato verbale del 26/09/1991 con cui venne collocato al primo posto della selezione per operaio generico l'agente Carrino Giovanni;
- atteso che in esito alle suddette prove selettive vennero affidate le mansioni di impiegato generico, presso l'ufficio retribuzioni, agli agenti Fornaro e De Gregorio con decorrenza 01/10/1991 e di operaio generico all'agente Carrino Giovanni con decorrenza 15/10/1991;
- visto inoltre che con note del 24/10/1991 e dell'8/4/1992 vennero indette prove selettive rispettivamente per uno e tre impiegati generici e che con gli allegati verbali n° 5 del 19/11/1992 e n° 6 del 20/11/1992 la commissione giudicatrice formò la graduatoria di merito con cui vennero inseriti al 1° posto della prima prova l'agente Greco Vincenzo, inidoneo, e ai primi tre posti della seconda prova gli agenti Di Taranto Vito, Angiulli Ettore e Calderone Adolfo (classificato quarto dietro il terzo che era Greco V., il quale però era primo dell'altra graduatoria);
- atteso che in esito alle prove vennero affidate le mansioni di impiegato generico ai suddetti agenti con decorrenza 15/02/1993 rispettivamente presso l'ufficio ragioneria (Greco e Angiulli), presso l'ufficio tecnico (Di Taranto) e presso l'ufficio prodotti del traffico (Calderone);
- atteso che alla data odierna tutti i suddetti agenti continuano a svolgere

le mansioni di impiegato generico o di operaio generico, percependo la relativa differenza paga, e che il loro rendimento è stato soddisfacente e quindi hanno ulteriormente dato prova di attitudine a ricoprire il posto in questione;

- atteso altresì che, al fine dell'attribuzione definitiva della qualifica, la condizione relativa alla vacanza del posto di impiegato generico deve intendersi soddisfatta, in quanto nell'organico del 1986 erano previsti 10 posti di livello 8 nel reparto amministrazione, di cui 1 capo uscieri, 4 autisti di magazzino e direzione e n° 5 non meglio identificati "distributori spaccio", per cui a questi ultimi per derivazione, in applicazione delle tabelle allegate al CCNL 1986 contenenti le norme di 1ª applicazione e transitorie, può farsi corrispondere la nuova qualifica di impiegato generico;
- considerato che, malgrado i posti suddetti all'epoca fossero destinati agli inidonei, in realtà questi li occupavano solo funzionalmente ma non avevano avuto il cambio definitivo della qualifica, e che inoltre i regolamenti inidonei avevano anch'essi perso efficacia con decorrenza 29/10/1988;
- atteso che gli agenti interessati alle selezioni sono sei mentre i posti all'epoca disponibili erano cinque;
- considerato tuttavia che risulta oggi difficile discriminare l'ultimo agente avente diritto, poichè lo stesso obiettivamente si trova nelle stesse condizioni degli altri avendo avute affidate le mansioni in pari data, sicchè potrebbe ipotizzarsi una disparità di trattamento;
- atteso che, per quanto riguarda l'operaio generico Carrino Giovanni, la condizione relativa alla vacanza posto non era all'epoca soddisfatta in quanto la suddetta qualifica non era derivabile da quelle vigenti sotto la Legge 30/78;
- atteso però che la nuova pianta organica, adottata con deliberazione n° 189 del 31/08/1994 ed ancora in via di approvazione da parte dell'Ente proprietario, presenta tale disponibilità di posto, sicchè è opportuno rinviare l'inquadramento alla definitiva approvazione della pianta organica;
- visto il parere legale, che il sottoscritto ha ritenuto opportuno richiedere, ed il cui contenuto avvalorava la presente proposta, parere reso dall'avv. Anna M. Vitale, Capo ufficio legale dell'ATAC di Cosenza e quindi specialista della materia in oggetto;
- atteso inoltre che dal punto di vista della convenienza aziendale si realizza la riqualificazione di n° 2 inidonei (Greco e Calderone) e n° 3 bigliettai (Fornaro, De Gregorio, Carrino), mentre i restanti due (Di Taranto e Angiulli) rivestono ancora la qualifica di conducenti di linea;
- atteso che il riconoscimento della qualifica in via definitiva può essere effettuato con decorrenza pari a quella dell'affidamento mansioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, non comportando oneri pregressi per l'azienda in quanto gli agenti hanno già percepito le eventuali differenze paga o, come nel caso

degli agenti Di Taranto e Angiulli, hanno percepito la paga del livello superiore (conducente di linea 6° livello) rivestito;

- atteso infine che per quanto riguarda gli oneri futuri essi troveranno invece ampia copertura nello stanziamento di bilancio alla voce costi del personale;

Tutto ciò premesso, il direttore propone alla on.le C.A. l'inquadramento definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31, dei dipendenti che hanno superato le prove selettive per l'affidamento delle mansioni di impiegato generico a decorrere dalle date di effettivo affidamento delle relative mansioni, subordinando invece l'inquadramento ad operaio generico dell'agente Carrino all'approvazione della nuova pianta organica.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- udita la relazione del direttore di esercizio, ritenuta fondata ed accoglibile la proposta che viene fatta propria;
- visto il parere legale allegato alla presente;
- ritenuto che ricorrano gli estremi per l'attribuzione definitiva della qualifica per cinque degli impiegati generici, ma non per il 6° per mancanza del posto; .
- visto il bilancio preventivo 1994;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- visto l'art. 18 del Regolamento allegato "A" al R.D. n° 148/31;
- visto l'art. 6 del T.U. del 1925;
- con il voto consultivo favorevole del direttore di esercizio;

Con quattro voti favorevoli e con l'astensione dei consiglieri Barnabà, Costone e Potì

DELIBERA

- di attribuire definitivamente la qualifica di impiegato generico agli agenti :
 - Fornaro Giuseppe, con decorrenza 01/10/1991;
 - De Gregorio Luciano, con decorrenza 01/10/1991;
 - Greco Vincenzo, con decorrenza 15/02/1993;
 - Di Taranto Vito, con decorrenza 15/02/1993;
 - Angiulli Ettore, con decorrenza 15/02/1993;mentre per l'agente Calderone detta qualifica non può essere attribuita in quanto non sussisteva la vacanza posto;
- di subordinare l'attribuzione della qualifica di operaio generico all'agente Carrino Giovanni all'approvazione della nuova pianta organica;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri pregressi sul bilancio aziendale, avendo tutti i suddetti agenti già percepito le eventuali differenze paga dalla data di affidamento delle mansioni, mentre gli oneri futuri troveranno copertura nello stanziamento di bilancio alla voce costi del personale;



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Taranto.

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allega: N.

VERBALE DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLE MANSIONI DI
IMPIEGATO GENERICO A DUE BIGLIETTAI R.E.-

Addì 8 ottobre 1991, alle ore 15,00 nell'Ufficio del Dirigente Amministrativo si è riunita la Commissione preposta alla selezione per l'affidamento delle mansioni di "Impiegato generico" livello 7° del nuovo C.C.N.L., di cui all'O.d.S.n.31/91.-

La Commissione è composta dai Sigg. CARRIERI Dr. Cosimo, LO SITO Onofrio e ALBANO Giovanni, che svolge anche le funzioni di Segretario.

Constatato che le domande pervenute all'Ufficio Personale sono quelle dei bigliettai R.E. Sigg. BARBARO Giuseppe, DE GREGORIO Luciano e FORNARO Giuseppe; preso atto che i suddetti agenti si sono presentati tutti e tre per sostenere la selezione, giusta invito inviato in data 04/10/1991, la Commissione dà inizio alle prove di selezione.

Per la prova di dattilografia viene scelto e fotocopiato un articolo preso dal quotidiano "SOLE 24 ORE" del giorno 07/10 1991, che si allega al presente verbale.

La Commissione all'unanimità stabilisce che la prova di dattilografia dovrà avere la durata di 15 minuti per ogni candidato; quindi, per dare inizio alle prove vengono approntati tre bigliettini con i rispettivi nomi dei candidati; vengono chiamati i tre agenti ed invitati a scegliere uno dei tre bigliettini che corrisponde al nominativo di FORNARO Giuseppe, poi viene scelto un secondo biglietto che corrisponde al nominativo di BARBARO Giuseppe, conseguentemente l'ultimo bigliettino corrisponde al nominativo di DE GREGORIO Luciano.

luo af.

Inizia la prova di dattilografia il candidato primo estratto, FORNARO Giuseppe, alle ore 15,20; termina alle ore 15,35, quindi viene fatto firmare l'elaborato.

Si passa al secondo candidato BARBARO Giuseppe che inizia la prova alle ore 15,37; la stessa termina alle ore 15,52, quindi viene fatto firmare l'elaborato. Infine viene chiamato il terzo ed ultimo candidato, DE GREGORIO Luciano, che inizia la prova alle ore 15,54, termina alle ore 16,09 e viene fatto firmare l'elaborato.

La Commissione informa i candidati che al termine della correzione degli elaborati verranno chiamati per sostenere il colloquio.

Terminate le correzioni delle prove di dattilografia, seguendo lo stesso ordine precedentemente fissato, viene chiamato il candidato FORNARO Giuseppe per sostenere il colloquio, quindi, di seguito vengono chiamati uno per volta gli altri due concorrenti.

Dalle valutazioni espresse dalla Commissione in merito alla prova di dattilografia e al colloquio sostenuto dai candidati, i due agenti bigliettai R.E. idonei al mansionamento in posto di "Impiegato generico" livello 7° del nuovo C.C.N.L., vengono individuati nei Sigg. DE GREGORIO Luciano e FORNARO Giuseppe.

La Commissione termina i lavori alle ore 17,05 dello stesso giorno, del che si redige il presente verbale.

Si allegano n.3 domande di ammissione alla selezione e n.3 elaborati.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI LA COMMISSIONE

[Signature]
[Signature]
Albano

Taranto, 26/09/1991

In data 26/09/1991 alle ore 10.00, presso l'ufficio del Dirigente Tecnico, si è riunita la Commissione Tecnica per l'affidamento delle mansioni di "Operaio Generico" giusta convocazione del 21/09/91 protocollo n.1079/UP/91.

Sono presenti il Dirigente Tecnico Sig. FERRANTE Giuseppe con mansioni di presidente ed i Sigg. ROCHIRA Vincenzo e SPORTELLI Rosario quali componenti della commissione, quest'ultimo con l'incarico di redigere il verbale.

La selezione consiste in una prova di guida e di una operazione di carico e scarico di una emettitrice stradale, oltre ad un colloquio su cultura generale ed argomenti attinenti a materie professionali così come richiamato nell'ordine di servizio emesso in data 30/08/91 n.32/91. Il presidente dichiara che è pervenuta una sola domanda. L'agente che ha inoltrato domanda di partecipazione è il Sig. CARRINO Giovanni con qualifica di bigliettaio R.E. . Al candidato sono state rivolte domande attinenti al R.D. n.148/1931, sulle disposizioni disciplinari e precisamente art.37, inoltre domande sull'ordinamento dello Stato (Presidente, Camera dei Deputati) e sul gravissimo fenomeno delinquenziale della città di Taranto. Il candidato ha risposto in maniera soddisfacente dimostrando una sufficiente preparazione.

Alle ore 10.30 la commissione ha assistito ad una prova di prelievo sulla emettitrice stradale, sita nei pressi dell'ufficio abbonamenti. Infine il candidato ha effettuato la prova di guida con l'auto n.2 (FIAT UNO) in dotazione dell'azienda, da via D'Aquino al deposito AMAT.

Il candidato ha effettuato la prova di prelievo e di guida dimostrando buona capacità e notevoli attitudini a coprire le mansioni di Operario Generico.

La commissione non avendo altri partecipanti da esaminare, alle ore 11.30 dichiara chiusi i lavori.

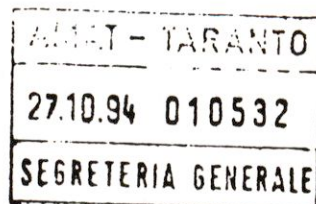
Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente

La Commissione

STUDIO LEGALE COSCARELLA - VITALE

AVVOCATI ASSOCIATI



COSENZA, 11. 26/X/1994

Egr. ing.

Francesco Lucibello

Direttore dell'AMAT

Via C. Battisti n° 657

74100 TARANTO

In riferimento alla pregiata Sua del 10/10/1994 rif. n° 1888/94, le rendo qui di seguito parere motivato in ordine al quesito postomi sulla legittimità del provvedimento con il quale l'Azienda andrebbe a ricostruire la carriera di alcuni dipendenti.

Ritengo, infatti, di dover sintetizzare così la questione, essendo ininfluyente, per la definizione della fattispecie, stabilire se possano istituirsi posti a stralcio della pianta organica e se, in tal caso, l'iter di approvazione debba essere identico a quello previsto per la pianta organica generale.

La questione, infatti, non é tanto stabilire se l'azienda possa istituire posti a stralcio (cosa che comunque può fare a condizione che il provvedimento venga inserito nell'ambito della previsione più generale contenuta nella pianta organica e che venga approvato con la stessa procedura prevista per quest'ultima), bensì verificare se i dipendenti in oggetto abbiano o meno maturato il diritto ad avere attribuita la qualifica di impiegato generico.

Dalla documentazione che mi é stata fornita ho potuto rilevare quanto segue:

Con ordine di servizio n° 31 del 30/8/91, a firma del direttore, veniva disposta una selezione riservata ai bigliettai per l'affidamento a due agenti delle mansioni di impiegato generico liv. 7 ex CCNL 1986..

Con successivi ordini di servizio dei 24/40/1991 e 8/4/92, il direttore di esercizio disponeva altre due selezioni per l'affidamento, "in linea transitoria", delle mansioni di impiegato generico ad altri 4 agenti. Riguardo ai requisiti per l'ammissione alla selezione, l'ordine di servizio del 24 ottobre richiedeva l'appartenenza al 7° e all'8° livello, mentre quello dell'8 aprile era aperto a tutti gli agenti in possesso "dell'attestato di dattilografia".

Dal contenuto del primo avviso si evince chiaramente che il direttore ha voluto ricorrere alla selezione per individuare i soggetti a cui affidare le mansioni della qualifica superiore, nell'ambito dei poteri a lui attribuiti dall'art. 18 reg. all. "A" al r.d. n° 148/31. Non altrettanto può dirsi per gli altri due avvisi di selezione in cui l'espressione "in linea transitoria" sembra collocarsi nell'ambito della previsione di cui alla nota n° 5 "Norme di prima applicazione e norme transitorie" del CCNL 1986.

La diversità delle due situazioni é comunque influente ai fini dell'eventuale diritto che i dipendenti hanno maturato, perché comunque agli stessi é stata richiesta una prestazione in una qualifica diversa da quella di appartenenza che, ricorrendo le condizioni ex art. 18 reg. all. "A" al r.d. n° 148/31, consente loro di rivendicare la qualifica di impiegato generico.

Prima di affrontare il merito della questione, occorre preliminarmente spendere qualche considerazione sulla situazione venutasi a determinare nelle aziende successivamente all'entrata in vigore della Legge n° 270/1988.

La predetta legge, infatti, ha abrogato la legge n° 30/78, demandando alla contrattazione collettiva la classificazione degli addetti ai pubblici servizi di trasporto e, come diretta conseguenza della delegificazione della materia tabellare, ha disposto la cessazione dell'efficacia degli organici delle aziende, dei regolamenti avanzamenti e promozioni, nonché degli accordi in materia di inidonei.

Ciò significa che da quel momento, tutti i provvedimenti che le aziende andavano ad assumere in materia di classificazione del personale, dovevano avere a riferimento non già le qualifiche contenute nell'organico ex L. 30/78, bensì quelle che sarebbero risultate dall'applicazione delle tabelle di derivazione allegate al contratto collettivo.

In altri termini, per quanto riguarda l'AMAT, non può dirsi

aprioristicamente che quei provvedimenti di assegnazione di mansioni superiori non potevano essere assunti per mancanza di organico, perché la L. 270 non ha abrogato gli organici ma ha solo disposto la cessazione di efficacia degli stessi.

Impostata così correttamente la questione, occorre ora verificare se l'AMAT nell'organico ex L. 30/78 avesse previsto le qualifiche di stenodattilografo, impiegato comune, e verifica c.e.c. che, in applicazione delle tabelle di derivazione andavano inquadrati nella qualifica di impiegato generico.

Per la verità nessuna delle predette qualifiche era prevista sicché, mancando la relativa disponibilità di posti in organico, sembrerebbe doversi concludere che, ai sensi dell'art. 18 reg. all. "A" al r. d. n° 148/31, i dipendenti in questione non hanno maturato alcun diritto ad essere inquadrati in quella qualifica.

A conclusione diversa, invece, si perviene se si effettua un'attenta disamina delle norme che presiedono al trattamento giuridico del personale del settore.

La classificazione tabellare del personale autoferrotranviario era contenuta prima nella L. 30/78 e, successivamente all'entrata in vigore della L. n° 270, nella contrattazione collettiva di settore.

E' peculiare la rigidità del sistema ivi previsto, nel senso che le aziende erano e sono obbligate ad attribuire ai propri dipendenti esclusivamente le qualifiche codificate, ancorché ampia discrezionalità venga loro riconosciuta nell'individuazione delle

mansioni correlate.

Nell'organico ex L. 30/78 dell'AMAT risulta, invece, che 5 posti dei 10 di livello 8 previsti nel reparto amministrazione erano stati contrassegnati con una qualifica assolutamente inesistente tra quelle attribuibili ex L. 30. "distributori spaccio".

Tale circostanza - tenuto conto di quanto precedentemente esposto in materia di classificazione del personale, cessazione di efficacia degli effetti degli organici e degli accordi in materia di inidonei - induce ad affermare che ben poteva l'Azienda applicare le tabelle di derivazione facendo corrispondere al liv. 8 del reparto amministrazione la qualifica di impiegato generico. Né a ciò poteva ostare l'accordo sugli inidonei perché la relativa regolamentazione aveva cessato di produrre effetti ai sensi della L. n° 270.

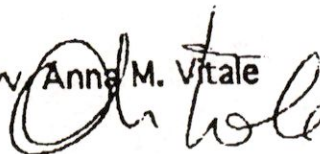
Non sono a conoscenza se l'AMAT abbia assunto all'epoca il provvedimento con il quale, a recepimento del contratto collettivo, determinava l'organico di derivazione. L'eventuale assenza di tale atto, però, non può incidere comunque sulla validità di eventuali atti assunti dalla direzione di esercizio in applicazione del contratto e correlativamente sui diritti soggettivi dei dipendenti ad avere attribuite le nuove qualifiche.

Va rilevato, infatti, che il c.d. organico di derivazione non comportava alcuna attività discrezionale da parte dell'Azienda che doveva limitarsi, in sede di prima applicazione del contratto, ad allineare le vecchie qualifiche ex L. 30 con le nuove previste nel

contratto. Ciò significa che l'assenza del provvedimento relativo non può in alcun modo incidere sui diritti dei dipendenti a vedersi riconosciute ed applicate le qualifiche di derivazione, vertendosi in materia di diritti soggettivi e non già di interessi legittimi.

In conclusione, ritengo che l'AMAT non possa esimersi dall'attribuire ai dipendenti in questione la qualifica di impiegato generico, previa verifica della ricorrenza delle condizioni previste dall'art. 18 reg. all. "A" con riferimento essenzialmente alla reggenza.

A disposizione per ogni altro eventuale chiarimento, Le porgo distinti saluti.

Aw/ Anna M. Vitale


oggetto il medesimo della presente;

2) Di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 53 della legge 142/90, così come evidenziati in premessa.

A/D

Del che è verbale.

Seguono le firme all'originale del Presidente, del Consigliere anziano e del Segretario Generale.

Si attesta che la presente deliberazione è ^{In corso di pubblicazione} ~~stata pubblicata~~ all'Albo Pretorio del Comune
dal - 8 FEB. 1995 al 23 FEB. 1995

Taranto, - 8 FEB. 1995

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
1° SETTORE "ATTIVITÀ ORGANI COLLEGIALI"
(Dr. Santo SANTORO)
IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE DELLA PUGLIA

SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI di TARANTO

N. 1360

LA COMMISSIONE PROV. DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL
prende atto

22 FEB. 1995

Taranto, li 23 FEB.

p.c.c. IL SEGRETARIO

Rag. Roberto Fischetti



IL PRESIDENTE

Dr. G. Galavotti

7 MAR. 1995

Taranto, li

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Taranto, li



IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
1° SETTORE "ATTIVITÀ ORGANI COLLEGIALI"
(Dr. Santo SANTORO)



COMUNE DI TARANTO

1ª DIVISIONE AFFARI GENERALI E AMMINISTRAZIONE

SEZIONE SEGRETERIA C.C.

Oggetto : Trasmissione copie delibere in data 7/3/1995

all'Ufficio DIREZIONE AMAT

cc. me 10-12-13

Data di ricezione 14/4/95

Firma del ricevente [Signature]



Taranto, 28/novembre/1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 2281/94 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

Spett/le
Ufficio Servizi Municipalizzate
del Comune di Taranto
Palazzo LATAGLIATA

RACCOMANDATA A MANO

T A R A N T O

OGGETTO : Trasmissione deliberazioni.

Compiegate alla presente trasmettiamo, in triplice copia, per gli adempimenti di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art.16 del T.U. del 1925 e dell'art. 72 del D.P.R. n. 902 del 04.10.1986, le sottoelencate deliberazioni adottate dalla Commissione Amministratrice nelle sedute a fianco di ciascuna di esse segnate:

- Del. n. 284 del 17.11.94 - "Attribuzione categoria "Quadri" a dipendenti vari".
- Del. n. 290 del 17.11.94 - "Indizione licitazione privata fornitura Massa Vestiario spettante al personale dipendente avente diritto per il biennio 1994/1995 e quinquennio 1994/1998".
- Del. n. 294 del 21.11.94 - "Attribuzione qualifica di impiegato generico - Livello 7° - a n. 5 (cinque) dipendenti".

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE D'Esercizio
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

9000
909-11-1994



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto. _____

N. di protocollo _____ Rip. _____

Risposta a N. _____ del _____

Allega. N. _____

VERBALE DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DELLE MANSIONI DI
IMPIEGATO GENERICO A DUE BIGLIETTAI R.E.-

Addì 8 ottobre 1991, alle ore 15,00 nell'Ufficio del Dirigente Amministrativo si è riunita la Commissione preposta alla selezione per l'affidamento delle mansioni di "Impiegato generico" livello 7° del nuovo C.C.N.L., di cui all'O.d.S.n.31/91.-

La Commissione è composta dai Sigg. CARRIERI Dr. Cosimo, LO SITO Onofrio e ALBANO Giovanni, che svolge anche le funzioni di Segretario.

Constatato che le domande pervenute all'Ufficio Personale sono quelle dei bigliettai R.E. Sigg. BARBARO Giuseppe, DE GREGORIO Luciano e FORNARO Giuseppe; preso atto che i suddetti agenti si sono presentati tutti e tre per sostenere la selezione, giusta invito inviato in data 04/10/1991, la Commissione dà inizio alle prove di selezione.

Per la prova di dattilografia viene scelto e fotocopiato un articolo preso dal quotidiano "SOLE 24 ORE" del giorno 07/10 1991, che si allega al presente verbale.

La Commissione all'unanimità stabilisce che la prova di dattilografia dovrà avere la durata di 15 minuti per ogni candidato; quindi, per dare inizio alle prove vengono approntati tre bigliettini con i rispettivi nomi dei candidati; vengono chiamati i tre agenti ed invitati a scegliere uno dei tre bigliettini che corrisponde al nominativo di FORNARO Giuseppe, poi viene scelto un secondo biglietto che corrisponde al nominativo di BARBARO Giuseppe, conseguentemente l'ultimo bigliettino corrisponde al nominativo di DE GREGORIO Luciano.

luo af.

Inizia la prova di dattilografia il candidato primo estratto, FORNARO Giuseppe, alle ore 15,20; termina alle ore 15,35, quindi viene fatto firmare l'elaborato.

Si passa al secondo candidato BARBARO Giuseppe che inizia la prova alle ore 15,37; la stessa termina alle ore 15,52, quindi viene fatto firmare l'elaborato. Infine viene chiamato il terzo ed ultimo candidato, DE GREGORIO Luciano, che inizia la prova alle ore 15,54, termina alle ore 16,09 e viene fatto firmare l'elaborato.

La Commissione informa i candidati che al termine della correzione degli elaborati verranno chiamati per sostenere il colloquio.

Terminate le correzioni delle prove di dattilografia, seguendo lo stesso ordine precedentemente fissato, viene chiamato il candidato FORNARO Giuseppe per sostenere il colloquio, quindi, di seguito vengono chiamati uno per volta gli altri due concorrenti.

Dalle valutazioni espresse dalla Commissione in merito alla prova di dattilografia e al colloquio sostenuto dai candidati, i due agenti bigliettai R.E. idonei al mansionamento in posto di "Impiegato generico" livello 7° del nuovo C.C.N.L., vengono individuati nei Sigg. DE GREGORIO Luciano e FORNARO Giuseppe.

La Commissione termina i lavori alle ore 17,05 dello stesso giorno, del che si redige il presente verbale.

Si allegano n.3 domande di ammissione alla selezione e n.3 elaborati.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI LA COMMISSIONE

[Signature]
[Signature]
[Signature]

Taranto, 26/09/1991

In data 26/09/1991 alle ore 10.00, presso l'ufficio del Dirigente Tecnico, si è riunita la Commissione Tecnica per l'affidamento delle mansioni di "Operaio Generico" giusta convocazione del 21/09/91 protocollo n.1079/UP/91.

Sono presenti il Dirigente Tecnico Sig. FERRANTE Giuseppe con mansioni di presidente ed i Sigg. ROCHIRA Vincenzo e SPORTELLI Rosario quali componenti della commissione, quest'ultimo con l'incarico di redigere il verbale.

La selezione consiste in una prova di guida e di una operazione di carico e scarico di una emettitrice stradale, oltre ad un colloquio su cultura generale ed argomenti attinenti a materie professionali così come richiamato nell'ordine di servizio emesso in data 30/08/91 n.32/91. Il presidente dichiara che è pervenuta una sola domanda. L'agente che ha inoltrato domanda di partecipazione è il Sig. CARRINO Giovanni con qualifica di bigliettaio R.E. . Al candidato sono state rivolte domande attinenti al R.D. n.148/1931, sulle disposizioni disciplinari e precisamente art.37, inoltre domande sull'ordinamento dello Stato (Presidente, Camera dei Deputati) e sul gravissimo fenomeno delinquenziale della città di Taranto. Il candidato ha risposto in maniera soddisfacente dimostrando una sufficiente preparazione.

Alle ore 10.30 la commissione ha assistito ad una prova di prelievo sulla emettitrice stradale, sita nei pressi dell'ufficio abbonamenti. Infine il candidato ha effettuato la prova di guida con l'auto n.2 (FIAT UNO) in dotazione dell'azienda, da via D'Aquino al deposito AMAT.

Il candidato ha effettuato la prova di prelievo e di guida dimostrando buona capacità e notevoli attitudini a coprire le mansioni di Operario Generico.

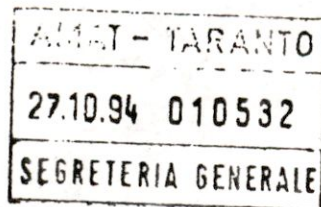
La commissione non avendo altri partecipanti da esaminare, alle ore 11.30 dichiara chiusi i lavori.

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente

La Commissione

STUDIO LEGALE COSCARELLA - VITALE
AVVOCATI ASSOCIATI



COSENZA, LI. 26/XI/1994

Egr. ing.
Francesco Lucibello
Direttore dell'AMAT
Via C. Battisti n° 657
74100 TARANTO

In riferimento alla pregiata Sua del 10/10/1994 rif. n° 1888/94, le rendo qui di seguito parere motivato in ordine al quesito postomi sulla legittimità del provvedimento con il quale l'Azienda andrebbe a ricostruire la carriera di alcuni dipendenti.

Ritengo, infatti, di dover sintetizzare così la questione, essendo influente, per la definizione della fattispecie, stabilire se possano istituirsi posti a stralcio della pianta organica e se, in tal caso, l'iter di approvazione debba essere identico a quello previsto per la pianta organica generale.

La questione, infatti, non è tanto stabilire se l'azienda possa istituire posti a stralcio (cosa che comunque può fare a condizione che il provvedimento venga inserito nell'ambito della previsione più generale contenuta nella pianta organica e che venga approvato con la stessa procedura prevista per quest'ultima), bensì verificare se i dipendenti in oggetto abbiano o meno maturato il diritto ad avere attribuita la qualifica di impiegato generico.

Dalla documentazione che mi é stata fornita ho potuto rilevare quanto segue:

Con ordine di servizio n° 31 del 30/8/91, a firma del direttore, veniva disposta una selezione riservata ai bigliettai per l'affidamento a due agenti delle mansioni di impiegato generico liv. 7 ex CCNL 1986..

Con successivi ordini di servizio dei 24/40/1991 e 8/4/92, il direttore di esercizio disponeva altre due selezioni per l'affidamento, "in linea transitoria", delle mansioni di impiegato generico ad altri 4 agenti. Riguardo ai requisiti per l'ammissione alla selezione, l'ordine di servizio del 24 ottobre richiedeva l'appartenenza al 7° e all'8° livello, mentre quello dell'8 aprile era aperto a tutti gli agenti in possesso "dell'attestato di dattilografia".

Dal contenuto del primo avviso si evince chiaramente che il direttore ha voluto ricorrere alla selezione per individuare i soggetti a cui affidare le mansioni della qualifica superiore, nell'ambito dei poteri a lui attribuiti dall'art. 18 reg. all. "A" al r.d. n° 148/31. Non altrettanto può dirsi per gli altri due avvisi di selezione in cui l'espressione "in linea transitoria" sembra collocarsi nell'ambito della previsione di cui alla nota n° 5 "Norme di prima applicazione e norme transitorie" del CCNL 1986.

La diversità delle due situazioni é comunque influente ai fini dell'eventuale diritto che i dipendenti hanno maturato, perché comunque agli stessi é stata richiesta una prestazione in una qualifica diversa da quella di appartenenza che, ricorrendo le condizioni ex art. 18 reg. all. "A" al r.d. n° 148/31, consente loro di rivendicare la qualifica di impiegato generico.

Prima di affrontare il merito della questione, occorre preliminarmente spendere qualche considerazione sulla situazione venutasi a determinare nelle aziende successivamente all'entrata in vigore della Legge n° 270/1988.

La predetta legge, infatti, ha abrogato la legge n° 30/78, demandando alla contrattazione collettiva la classificazione degli addetti ai pubblici servizi di trasporto e, come diretta conseguenza della delegificazione della materia tabellare, ha disposto la cessazione dell'efficacia degli organici delle aziende, dei regolamenti avanzamenti e promozioni, nonché degli accordi in materia di inidonei.

Ciò significa che da quel momento, tutti i provvedimenti che le aziende andavano ad assumere in materia di classificazione del personale, dovevano avere a riferimento non già le qualifiche contenute nell'organico ex L. 30/78, bensì quelle che sarebbero risultate dall'applicazione delle tabelle di derivazione allegate al contratto collettivo.

In altri termini, per quanto riguarda l'AMAT, non può dirsi

aprioristicamente che quei provvedimenti di assegnazione di mansioni superiori non potevano essere assunti per mancanza di organico, perché la L. 270 non ha abrogato gli organici ma ha solo disposto la cessazione di efficacia degli stessi.

Impostata così correttamente la questione, occorre ora verificare se l'AMAT nell'organico ex L. 30/78 avesse previsto le qualifiche di stenodattilografo, impiegato comune. e verifica c.e.c. che, in applicazione delle tabelle di derivazione andavano inquadrare nella qualifica di impiegato generico.

Per la verità nessuna delle predette qualifiche era prevista sicché, mancando la relativa disponibilità di posti in organico, sembrerebbe doversi concludere che, ai sensi dell'art. 18 reg. all. "A" al r. d. n° 148/31, i dipendenti in questione non hanno maturato alcun diritto ad essere inquadrati in quella qualifica.

A conclusione diversa, invece, si perviene se si effettua un'attenta disamina delle norme che presiedono al trattamento giuridico del personale del settore.

La classificazione tabellare del personale autoferrotranviario era contenuta prima nella L. 30/78 e, successivamente all'entrata in vigore della L. n° 270, nella contrattazione collettiva di settore.

E' peculiare la rigidità del sistema ivi previsto, nel senso che le aziende erano e sono obbligate ad attribuire ai propri dipendenti esclusivamente le qualifiche codificate, ancorché ampia discrezionalità venga loro riconosciuta nell'individuazione delle

mansioni correlate.

Nell'organico ex L. 30/78 dell'AMAT risulta, invece, che 5 posti dei 10 di livello 8 previsti nel reparto amministrazione erano stati contrassegnati con una qualifica assolutamente inesistente tra quelle attribuibili ex L. 30. "distributori spaccio".

Tale circostanza - tenuto conto di quanto precedentemente esposto in materia di classificazione del personale, cessazione di efficacia degli effetti degli organici e degli accordi in materia di inidonei - induce ad affermare che ben poteva l'Azienda applicare le tabelle di derivazione facendo corrispondere al liv. 8 del reparto amministrazione la qualifica di impiegato generico. Né a ciò poteva ostare l'accordo sugli inidonei perché la relativa regolamentazione aveva cessato di produrre effetti ai sensi della L. n° 270.

Non sono a conoscenza se l'AMAT abbia assunto all'epoca il provvedimento con il quale, a recepimento del contratto collettivo, determinava l'organico di derivazione. L'eventuale assenza di tale atto, però, non può incidere comunque sulla validità di eventuali atti assunti dalla direzione di esercizio in applicazione del contratto e correlativamente sui diritti soggettivi dei dipendenti ad avere attribuite le nuove qualifiche.

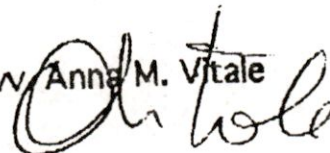
Va rilevato, infatti, che il c.d. organico di derivazione non comportava alcuna attività discrezionale da parte dell'Azienda che doveva limitarsi, in sede di prima applicazione del contratto, ad allineare le vecchie qualifiche ex L. 30 con le nuove previste nel

contratto. Ciò significa che l'assenza del provvedimento relativo non può in alcun modo incidere sui diritti dei dipendenti a vedersi riconosciute ed applicate le qualifiche di derivazione, vertendosi in materia di diritti soggettivi e non già di interessi legittimi.

In conclusione, ritengo che l'AMAT non possa esimersi dall'attribuire ai dipendenti in questione la qualifica di impiegato generico, previa verifica della ricorrenza delle condizioni previste dall'art. 18 reg. all. "A" con riferimento essenzialmente alla reggenza.

A disposizione per ogni altro eventuale chiarimento, Le porgo distinti saluti.

Avv. Anna M. Vitale



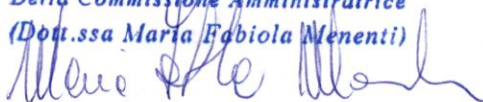
A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Il Comandante Amministrativo
(Dott. Mario Fabiola Meroni)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Della Commissione Amministratrice
(Dot.ssa Maria Fabiola Menenti)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Maria Fabiola Menenti', written over the printed name.